



La Segreteria Nazionale

OGGETTO: Richiesta di chiarimenti in merito alla disposizione del Dirigente dell'VIII Reparto Mobile di Firenze sui riposi compensativi e aggiuntivi – Violazioni dell'Accordo Nazionale Quadro e dei diritti del personale di Polizia di Stato.

**Alla Direzione Centrale per la Polizia Stradale,
Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i
Reparti Speciali della Polizia di Stato**

Pref. Renato Cortese

dipps012.0000@pecps.interno.it

**All'Ufficio Relazioni Sindacali
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
c/o il Ministero dell'Interno**

Vice Pref. D.^{ssa} Maria DE BARTOLOMEIS

dipps001.1000@pecps.interno.it

Egr. Direttore,

nel corso dell'incontro tenutosi nel mese di luglio scorso, questa Organizzazione Sindacale ebbe modo di presentarsi non già come un gruppo di "Dirigenti Sindacali", ma come **"Poliziotti che nel tempo libero si occupano di fare Sindacato"**.

Riteniamo oggi opportuno richiamare quella frase di presentazione, affinché sia chiaro che ogni nostra osservazione nasce da un profondo senso di appartenenza alla Polizia di Stato e da un altrettanto profondo rispetto per l'Istituzione che rappresentiamo.

Tuttavia, proprio in virtù di questo rispetto, non possiamo esimerci dal denunciare comportamenti e atti amministrativi che tradiscono quello spirito di servizio e di equità che dovrebbe ispirare chiunque rivesta funzioni di responsabilità.

Siamo stanchi di dover intervenire ogni volta di fronte a atteggiamenti da **"Marchese del Grillo"**, che paiono dimenticare che la Polizia di Stato non è una "azienda privata" nelle mani di qualcuno, ma una **Istituzione gloriosa** fondata su regole, diritti e doveri condivisi.

In particolare, si fa riferimento alla disposizione prot. n. 0012472 del 6 novembre 2025, a firma del Primo Dirigente dell'VIII Reparto Mobile di Firenze, Dott. *Francesco Trozzi*, avente ad oggetto: **"Riposi Compensativi – Riposi Aggiuntivi L. 937/77. Precisazioni richiesta e fruizione"**, segnalataci dalla nostra Segreteria Provinciale di Firenze.

Tale disposizione introduce vincoli e modalità di richiesta e fruizione dei riposi compensativi e dei riposi aggiuntivi ex L. 937/77 che eccedono le prerogative dirigenziali e violano norme e accordi di rango superiore, in particolare:

1. l'art. 17 dell'Accordo Nazionale Quadro (A.N.Q.), che disciplina la fruizione dei riposi compensativi in modo non subordinato a scadenze imposte unilateralmente;
2. l'art. 36 della Costituzione, che tutela il diritto irrinunciabile al riposo;
3. il D.P.R. 164/2002, che recepisce il principio di non decadenza automatica dei diritti maturati ove non imputabile al dipendente la mancata fruizione.

La disposizione introduce inoltre obblighi e decadenze non previsti dall'ordinamento, come la richiesta "*a cadenza mensile*" dei riposi, la decadenza automatica del diritto decorso l'anno di maturazione e la fruizione "*d'ufficio*" da parte della Direzione.

Tali previsioni risultano in contrasto con la normativa vigente e con la giurisprudenza consolidata (T.A.R. Lazio, Roma, Sez. I-ter, n. 9782/2018; Cons. Stato, Sez. IV, n. 4076/2019), secondo cui il diritto al riposo compensativo non può essere subordinato a termini decadenziali imposti unilateralmente dall'Amministrazione né negato in modo da vanificarne la funzione di recupero psicofisico.

Per tali motivi, si chiede formalmente:

1. Verificare la legittimità della disposizione emanata dal Dirigente dell'VIII Reparto Mobile di Firenze, valutandone la conformità alle disposizioni dell'A.N.Q. e della normativa vigente;
2. Chiarire ufficialmente se sia consentito ai dirigenti di reparto introdurre unilateralmente limiti temporali o vincoli di fruizione dei riposi compensativi e dei permessi ex L. 937/77;
3. Disporre l'immediata sospensione o rettifica della disposizione in questione, in attesa di chiarimenti interpretativi da parte del Dipartimento.

Come Organizzazione Sindacale riteniamo tale disposizione lesiva dei diritti dei poliziotti, in contrasto con la *ratio* dell'A.N.Q. e potenzialmente idonea a creare disparità di trattamento tra uffici della Polizia di Stato.

Chiediamo quindi un intervento immediato e univoco della Direzione Centrale per ristabilire correttezza, uniformità applicativa e rispetto delle prerogative sindacali.

Si rimane in attesa di un Vostro esaustivo e pregnante riscontro.

Aversa (CE), lì 10 novembre 2025

Il Segretario Generale Nazionale
Antonio Porto

ORIGINALE FIRMATO E PROTOCOLLATO AGLI ATTI
Documento privo di firma autografa perché gestito in formato digitale ai sensi art.3 D.lgs. 12 febbraio 1993 n.39 – artt. 21 e 47 del Codice dell'Amministrazione Digitale

sito: www.osapolizia.com email: osapolizia@gmail.com pec: osapolizia@legalmail.it

Facebook: [OSA Polizia Segreteria Nazionale](#) Twitter: [OSAPOLIZIA](#)